

*Allegato L*

**UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA**



Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**LOC SAN LORENZO,19 58031 ARCIDOSSO GR**

**Documento Unico di Valutazione dei  
Rischi di Interferenza**  
redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008

ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO  
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO –  
SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA DELLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO  
PEDAGOGICO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI

Datore di Lavoro  
**Aldo Coppi**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede dell'Unione dei Comuni  
Montani Amiata Grossetana  
**Geom.Puppola Stefano**

## Indice

PREMESSA _____	3
DEFINIZIONI _____	4
SCOPO _____	4
STAZIONE APPLATANTE _____	4
IMPRESA AGGIUDICATARIA _____	5
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO _____	5
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE _____	7
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA _____	7
VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA _____	8
STIMA COSTI SICUREZZA _____	14

## 1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dall'Unione dei Comuni e dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Pieve a Nievole provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il DUVRI resta agli atti a disposizione del RSL che ne faccia richiesta (Art. 50, comma 5) e delle Autorità preposte alla vigilanza (Art. 13).

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc) e l'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

### Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durate lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

## **2. Definizioni**

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi forniture:

- a) Stazione Appaltante: **Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana**
- b) Impresa Aggiudicataria o I.A.: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di Imprese, la cooperativa che ne risulta aggiudicataria
- c) Datore di Lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs. 81/2008 a redigere il Piano di sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto.
- d) Capitolato Speciale d'Appalto o C.S.A.

## **3. Scopo**

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici negli ambienti in cui i servizi, le attività dovranno essere svolte.
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la S.A., l'I.A. ed altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori dell'I.A., dei Datori di lavoro e le persone operanti presso le strutture interessate, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti.

## **4. Stazione Appaltante**

Ente: **Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano**

C.F: **01499380531**

Attività: **'Pubblica Amministrazione**

Datore di Lavoro: Coppi Aldo Dirigente Servizio Pubblica istruzione ed Interventi Educativi

Indirizzo **Loc. San Lorenzo,19 58031 Arcidosso (GR)**

Telefono **0564/965267**

FAX **0564/967093**

## 5. Impresa Aggiudicataria

Ragione sociale  
P.I. e codice fiscale  
Posizione CCIAA  
Posizione INAIL  
Posizione INPS

Sede Legale  
Indirizzo  
Telefono  
Fax

Uffici  
Indirizzo  
Telefono  
Fax

Figure e responsabili  
Datore di lavoro  
Direttore Tecnico  
Responsabile  
RLS  
RSP  
Medico Competente

### Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

## 6. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (duvri) fa riferimento al “contratto d'appalto per l'affidamento della gestione dei nidi d'infanzia dei comuni di Arcidosso, Cinigiano e Santa fiora”, delle attività di coordinamento pedagogico ed altri servizi educativi *come meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto*, ovvero::

- a) Gestione del “Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezione di Arcidosso”  
” Via O.Gragnoli” –58031 Arcidosso  
comprendente i seguenti servizi
- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
  - Attività di pulizia locali (Operatore)
- b) Gestione del “Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezione di Santa Fiora”  
” Via San Rocco” –58037 Santa Fiora  
comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia.  
(Educatore)

- Attività di pulizia locali (Operatore)

d) Attività di coordinamento comprendente

- Attività di Coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni

- Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana
- Attività di monitoraggio tecnico scientifico
- Supporto alla Giunta dei Sindaci nella programmazione degli interventi relativi ai servizi educativi

-----

Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione;

- supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie;
- realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6;
- rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi;
- realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi;
- verifica e controllo della qualità educativa dei servizi.

-----

- gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale

concorre alla elaborazione di atti regolamentari

- partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi

e) Attività del Cred comprendente:

- attività di supporto alle scuole nella realizzazione dei progetti per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali

f) Gestione del "Centro ludico - Comune di Arcidosso" comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia.  
(Educatore) Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)

g) Gestione del "Centro ludico - Comune di S.Fiora Via San Rocco" comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia.  
(Educatore)  
Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)

h) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Castell'Azzara" Via D.Alighieri comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia.  
(Educatore)  
Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)

## **7. Coordinamento delle fasi lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno della sede dell'Asilo Nido, da parte dell'I.A., se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno diritto di interrompere immediatamente i servizi.

## **8. Descrizione delle attività, delle interferenze e delle misure di sicurezza**

Per ognuno dei servizi citati nel paragrafo precedente, oggetto del succitato contratto di appalto, l'Unione dei Comuni Montani, nel ruolo di committente, prende in esame tutti i possibili rischi che possono nascere dall'interferenza tra le attività svolte dal personale comunale e quelle svolte dal personale dell'appaltatore.

Ove non sia possibile eliminare i rischi alla fonte, nell'analisi il committente definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi interferenziali.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

a) Gestione completa del “Nido d’ infanzia” – Comune di Arcidosso

b) Gestione completa del “Nido d’Infanzia” – Comune di Santa Fiora

N	RISCHIO	OSSERVAZIONI VALUTAZIONE RISCHIO	INTERVENTI MIGLIORATIVI
1	<p><b>Descrizione attività Interferenziali con personale educativo comunale</b></p> <p><b>Attività socio- educative</b> ( accoglienza, svolgimento attività didattiche e ludiche, sorveglianza pasti, vigilanza e sicurezza, cura dell’igiene dei bambini)</p>	<p>Durante il normale svolgimento delle attività previste dal servizio è prevista soltanto la presenza di un educatore comunale per la Sezione di Arcidosso e di un educatore e di un ausiliario comunali per la Sezione di Santa Fiora che lavorano all’interno delle strutture svolgendo le medesime attività del personale dell’appaltatore ed in collaborazione con esso; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.</p> <p>Gli spazi assegnati al nido di Arcidosso, di Cinigiano e al nido di Santa Fiora sono ben distinti e separati da quelli assegnati alla scuola Materna ; pertanto, non si prevedono rischi di interferenza tra il personale dell’appaltatore ed il personale che occupa la scuola materna (alle dipendenze dell’Istituto Comprensivo ).</p> <p>E’ possibile una compresenza di personale dell’Unione dei Comuni (o di personale terzo inviato dall’Unione dei Comuni) e personale dell’appaltatore in caso debbano essere effettuate all’interno della struttura manutenzioni ordinarie e straordinarie, tinteggiature, manutenzione aree verdi,manutenzione caldaie.</p>	<p>Sarà cura dell’Unione dei Comuni richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell’appaltatore.</p> <p><b>Le valutazioni che seguono sono quindi riferite ai soli casi in cui ciò non sia attuabile.</b></p>



2.		<b>Rischio biologico</b> - Agenti patogeni (Batteri-Virus) Funghi produttori di micosi - -Antigeni biologici non microbici	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone - utilizzare la normale prassi igienica personale - avvertire il committente in caso di rischi.-
3		<b>Rischio da lavoro correlato</b> - Fattori di stress psicosociali	Predisporre procedure operative e chiare disposizioni sulle attività e responsabilità dei vari operatori. - Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate congiuntamente dall'I.A. e dall'Unione dei Comuni anche attraverso l'attività di coordinamento pedagogico. - Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza dello stress correlato all'attività lavorativa.
		<b>Rischio meccanico</b> - Contro oggetti immobili, parti sporgenti, ecc.	Evitare di lasciare le attrezzature ed i materiali esposti in maniera da costituire intralcio alla viabilità ed alle normali procedure di lavoro. Le parti di strutture, arredi, che possono dar luogo ad urti devono essere coperti con adeguate protezioni
	<b>2) Descrizione attività interferenziali con altro personale</b> E' possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale altro datore di lavoro inviato dal Comune) e personale dell'I.A. in caso debbano essere effettuate manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura e del verde adiacente.	<b>Rischio meccanico</b> (Rischi di scivolamento e caduta a livello) <b>Rischi fisici-rumore</b> <b>Rischio chimico</b>	- Sfasamento spaziale e temporale delle attività di manutenzione; - Il committente è tenuto ad avvertire il personale dell'I.A. degli interventi manutentivi e dei loro rischi il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle misure impartite. - Programmazione delle attività in giornate ed orari concordati ed ottimizzati in ragione della minor presenza di dipendenti e persone terze possibile. - Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale. - Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune aree.

*c) Attività di coordinamento pedagogico*

<b>1</b>	<b>Descrizione attività interferenziali</b>	Durante il normale svolgimento delle attività previste dal servizio è prevista soltanto la presenza dei dipendenti dell'Ente svolgendo le attività in collaborazione con il personale dell'appaltatore ed in collaborazione con esso; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.		
----------	---	---	--	--

*d) Attività di supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali*

<b>1</b>	<b>Descrizione attività interferenziali</b>	Durante il normale svolgimento delle attività previste dai servizi è prevista soltanto la presenza dei dipendenti degli Enti e delle Istituzioni Scolastiche svolgendo le attività in collaborazione con il personale dell'appaltatore ed in collaborazione con esso; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.		
----------	---	---	--	--

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

- e) *Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Arcidosso*
- f) *Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Santa Fiora*
- g) *Gestione completa del "Centro ludico – Comune di Castell’Azzara*

<b>1</b>	<b>Descrizione attività interferenziali</b>	<p>Durante il normale svolgimento delle attività previste dal servizio è prevista soltanto la presenza di uno o due educatori - personale dell'appaltatore – che lavorano all'interno di ciascuna struttura; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.</p> <p>Gli spazi assegnati al centro ludico di Semproniano, Castell’Azzara e Arcidosso sono destinati esclusivamente a tale uso specifico. Gli spazi destinati al Centro ludico di Santa Fiora sono ben distinti da quelli del nido e separati da quelli assegnati alla scuola dell’infanzia; pertanto, non si prevedono rischi di interferenza tra il personale dell'appaltatore ed il personale che occupa la scuola dell’infanzia.</p> <p>E' possibile una compresenza di personale della Unione dei Comuni (o di personale terzo inviato dalla Unione dei Comuni) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno della struttura manutenzioni ordinarie e straordinarie, tinteggiature, manutenzione aree verdi, manutenzione caldaie.</p>	<p>Sarà cura dell'Unione dei Comuni richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore.</p> <p><b>Le valutazioni che seguono sono quindi riferite ai soli casi in cui ciò non sia attuabile.</b></p>	
----------	---	---	--	--

N	RISCHIO	OSSERVAZIONI VALUTAZIONE RISCHIO	INTERVENTI MIGLIORATIVI
1	<p><b>Descrizione attività Interferenziali con personale educativo comunale</b></p> <p><b>Attività socio- educative</b> ( accoglienza, svolgimento attività didattiche e ludiche, sorveglianza pasti, vigilanza e sicurezza, cura dell'igiene dei bambini)</p>	<p>.Durante il normale svolgimento delle attività previste dal servizio è prevista soltanto la presenza di uno o due educatori - personale dell'appaltatore – che lavorano all'interno di ciascuna struttura; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.</p> <p>Gli spazi assegnati al centro ludico di Semproniano, Castell’Azzara e Arcidosso sono destinati esclusivamente a tale uso specifico.</p> <p>Gli spazi destinati al Centro ludico di Santa Fiora sono ben distinti da quelli del nido e separati da quelli assegnati alla scuola dell’Infanzia; pertanto, non si prevedono rischi di interferenza tra il personale dell'appaltatore ed il personale che occupa la scuola dell'infanzia.</p> <p>E' possibile una compresenza di personale della Unione dei Comuni (o di personale terzo inviato dalla Unione dei Comuni) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno della struttura manutenzioni ordinarie e straordinarie, tinteggiature, manutenzione aree verdi, manutenzione caldaie</p>	<p>Sarà cura dell'Unione dei Comuni richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore.</p> <p><b>Le valutazioni che seguono sono quindi riferite ai soli casi in cui ciò non sia attuabile.</b></p>
2.		<p><b>Rischio biologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenti patogeni (Batteri- Virus)</li> <li>Funghi produttori di micosi -</li> <li>-Antigeni biologici non microbici</li> </ul>	<p>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>contatto con altre persone -</li> <li>utilizzare la normale prassi igienica personale -</li> <li>avvertire il committente in caso di rischi.-</li> </ul>

3		<b>Rischio da lavoro correlato</b> - Fattori di stress psicosociali	Predisporre procedure operative e chiare disposizioni sulle attività e responsabilità dei vari operatori. - Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate congiuntamente dall'I.A. e dall'Unione dei Comuni anche attraverso l'attività di coordinamento pedagogico. - Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza dello stress correlato all'attività lavorativa.
4		<b>Rischio meccanico</b> - Contro oggetti immobili, parti sporgenti, ecc.	Evitare di lasciare le attrezzature ed i materiali esposti in maniera da costituire intralcio alla viabilità ed alle normali procedure di lavoro. Le parti di strutture, arredi, che possono dar luogo ad urti devono essere coperti con adeguate protezioni
5	<b>2) Descrizione attività interferenziali con altro personale</b> E' possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale altro datore di lavoro inviato dal Comune) e personale dell'I.A. in caso debbano essere effettuate manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura e del verde adiacente.	<b>Rischio meccanico</b> (Rischi di scivolamento e caduta a livello) <b>Rischi fisici-rumore</b> <b>Rischio chimico</b>	- Sfasamento spaziale e temporale delle attività di manutenzione; - Il committente è tenuto ad avvertire il personale dell'I.A. degli interventi manutentivi e dei loro rischi il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle misure impartite. - Programmazione delle attività in giornate ed orari concordati ed ottimizzati in ragione della minor presenza di dipendenti e persone terze possibile. - Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale. - Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune aree.

## STIMA COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

<b>Nido d'infanzia Arcidosso</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>unità di misura</b>	<b>quantità</b>	<b>costo x u.m.</b>	<b>costo sic.</b>
Attività di formazione sui rischi specifici Riunioni di coordinamento Piano delle Competenze e Responsabilità	a corpo /annuo	-	180,00	180,00
<b>Nido d'infanzia Santa Fiora</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>unità di misura</b>	<b>quantità</b>	<b>costo x u.m.</b>	<b>costo sic.</b>
Attività di formazione sui rischi specifici Riunioni di coordinamento Piano delle Competenze e Responsabilità	a corpo /annuo	-	90,00	90,00
<b>Servizio educativo extrascolastico Comune Arcidosso</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>unità di misura</b>	<b>quantità</b>	<b>costo x u.m.</b>	<b>costo sic.</b>
Attività di formazione sui rischi specifici Riunioni di coordinamento	a corpo /annuo	-	40,00	40,00
<b>Servizio educativo extrascolastico Comune C.Azzara</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>unità di misura</b>	<b>quantità</b>	<b>costo x u.m.</b>	<b>costo sic.</b>
Attività di formazione sui rischi specifici Riunioni di coordinamento	a corpo /annuo	-	40,00	40,00
<b>Servizio educativo extrascolastico Comune Santa Fiora</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>unità di misura</b>	<b>quantità</b>	<b>costo x u.m.</b>	<b>costo sic.</b>
Attività di formazione sui rischi specifici Riunioni di coordinamento Piano delle Competenze e Responsabilità	a corpo /annuo	-	40,00	40,00
<b>TOTALE COSTI SICUREZZA ANNUI</b>				<b>€390,00</b>

### 11. Riunioni di coordinamento

Prima dell'inizio dei servizi e nel corso del loro svolgimento, l'Unione dei Comuni e l'I.A. dell'appalto effettueranno riunioni di coordinamento sulla sicurezza. Nelle riunioni saranno concordate ed integrate le modalità operative per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze individuate nel DUVRI.

**VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**  
**(Art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/2008)**

In relazione all'incarico che l'I.A. \_\_\_\_\_  
ha ricevuto di effettuare presso la sede dell'Asilo Nido Comunale di Pieve a Nievole  
(per il committente) \_\_\_\_\_  
(per l'I.A.) \_\_\_\_\_

Allo scopo di approfondire la conoscenza sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivati dalle attività lavorative nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

I rischi emergenti a causa delle interferenze lavorative sono soggetto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI).

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

\_\_\_\_\_

Rischi di interferenze emerse in sede di coordinamento ulteriori a quelli indicati nel DUVRI:

In relazione di quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione  
Ad integrazione di quelle già indicate nel DUVRI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Lì,

Per il committente

Per l'appaltatore